



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Giovedì 13 ottobre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

LEGAVOLLEY FEMMINILE

<i>La Gazzetta Dello Sport</i>	37	ANCORA MURATE FIRLÌ E NOVARA	G.i.p.	3
<i>Tuttosport</i>	21	FORLÌ E NOVARA KO "MA NON È FINITA"	Luca Muzzioli	4
<i>La Stampa (novara)</i>	47, 6	ASYSTEL, CHE STANGATA. PURE LA PENALIZZAZIONE		5
<i>La Stampa (novara)</i>	65	IERI UDIENZA AL TAR SI ATTENDE IL VERDETTO		7
<i>Corriere Adriatico</i>	26	VOLLEY FEMMINILE, AL NOVARA -3 PUNTI		8
<i>Gazzetta Di Modena</i>	40	IL TAR DICE NO A FORLÌ. E IL GIUDICE DECRETA IL 3-0 PER LA LIU JO		9
<i>Il Resto Del Carlino</i>	13	ANCHE IL TAR DICE NO A FORLÌ IN A1 E IL GIUDICE PUNISCE NOVARA: 3-0 A TAVOLINO		11
<i>Il Resto Del Carlino Pesaro</i>	8	IL TAR DEL LAZIO RESPINGE IL RICORSO DI FORLÌ MA È A FORTE RISCHIO LA SECONDA GIORNATA		12
<i>L'informazione Di Modena</i>	23	LIU JO, ECCO I TRE PUNTI A TAVOLINO. PENALIZZATA L'ASYSTEL: ORA È A -3		13
<i>La Prealpina</i>	1, 38	CAMPIONATO, IL TAR "BOCCIA" FORLÌ DOMANI VERTICE SUL CASO NOVARA	Andrea Anzani	14
<i>La Provincia Di Varese</i>	55	ALMENO BUSTO GIOCA, VILLA LO SAPRÀ OGGI	S.giar.	16

SERIE A1

<i>La Stampa</i>	36	VOLLEY FEMMINILE 0-3 A NOVARA		18
<i>Il Resto Del Carlino Modena</i>	8	UFFICIALE LA VITTORIA DELLA LIU-JO A NOVARA		19
<i>Liberta'</i>	48	NOVARA: GARA PERSA CON TRE PUNTI DI PENALIZZAZIONE		20

IL TAR E GIUDICE UNICO CONTRO I CLUB FEMMINILI ROMAGNOLO E PIEMONTESE

Ancora murate Forlì e Novara

Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso di Forlì, che sperava di essere riammessa in serie A-1 femminile al posto (o in aggiunta) alla Rebecchi Piacenza ripescata — assieme a Pavia — all'inizio di questa stagione nel massimo campionato. Il Tribunale regionale ha condannato anche il club romagnolo alle spese processuali. A questo punto pare che Forlì abbia deciso di ricorrere al Consiglio di Stato, ultima speranza. E questo quindi aumenterà di molto la confusione in campo, con possibili nuovi slittamenti di calendario. In tutta questa Babilonia legale la Lega sta cercando di «limare» due giorni alla preparazione della Nazionale di Massimo Barbolini (togliendo le azzurre

fino al 23) che in Giappone cerca la qualificazione a Londra, per «salvaguardare l'integrità» del campionato. Davvero un'uscita azzeccata, se fossimo in un varietà... Cambiamo palcoscenico: dovrà pensare a cosa fare adesso anche l'Asystel Novara che è stata pesantemente colpita dopo la decisione di non giocare la prima di campionato domenica contro Modena.

Ottomila euro Una ammenda di 8000 euro è stata comminata insieme alla ratifica della partita persa con il triplice 0-25 e in più tre punti di penalizzazione. Se nella prossima gara, in trasferta con il Chieri (a Torino), sabato sera alle 20.30, non dovesse presentarsi in campo ve-

rebbe concretizzarsi l'immediata esclusione dal campionato con effetto — non secondario — la conseguenza di perdere tutti i diritti sulle giocatrici. Oltre ad altre prevedibili spese: resta da capire che cosa farà a questo punto la squadra del presidente Caserta. Tornerà sui suoi passi o continuerà in questa battaglia legale? Di certo Novara sa di rischiare molto, soprattutto se continua a scegliere di non giocare. La strada della giustizia ordinaria, l'unica rimasta alle novaresi, non è sempre aperta, come si è visto nel caso di Forlì. Alla prossima partita, o per come vanno le cose, alla prossima udienza...

g.l.p.

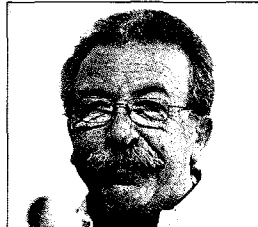
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY

Forlì e Novara ko «Ma non è finita»

Il Tar del Lazio ha respinto la richiesta del club romagnolo di rientrare in A1, la Fipav ha duramente sanzionato le piemontesi



Antonio Caserta (Asystel)

LUCA MUZZIOLI

Il TAR del Lazio mura Forlì, respingendo il ricorso che vedeva il team romagnolo volere essere riscoperto in Serie A1, come da richiesta estiva. La Fipav bocchia Novara infliggendo un atteso (atto dovuto vista la mancata disputa del match di domenica scorsa contro Modena) 0-3 a tavolino, con il più pesante bottino punti (un triplice 0-25), una multa di 8000 euro e anche un -3 in classifica. Si chiude così, formalmente, una delle giornate più esplosive della pallavolo femminile italiana, ma è solo un tramonto interlocutorio. Da una parte c'è il Volley Forlì che incassa la sentenza negativa ma non si dà per vinto, dall'altra un'Asystel Forlì che tuona contro la decisione della Federazione, mugugna per la mancanza di solidarietà della Lega Pallavolo Femminile, il sindacato dei club che è sulle più comode linee di interpretazione federale, e attende venerdì pomeriggio, quando tra i vari punti all'odg dell'Assemblea di Lega, si affronterà anche il problema che riguarda l'interpretazione della norma riservata al tesseramento delle Under22 straniere.

IDEE CHIARE In Romagna le idee sono chiare e nette: «Io devo fare il bene della mia società - sottolinea Giuseppe **Camorani**, patron del team ro-

magnolo - mi sono incontrato con i legali e abbiamo deciso di avanzare un nuovo ricorso al Consiglio di Stato, con relativa richiesta di blocco delle gare di campionato che riguardano la nostra situazione (domenica non si sono giocate due partite per il blocco ordinato dal TAR, ndr). Di certo noi domenica in campo, nel campionato di serie A2 non ci saremo. Lo dissi subito: O A1 o morte». I toni non sono i medesimi a Novara dove la voglia di patron **Caserta** di combattere contro quello che si ritiene un arbitrio della Federazione Italiana Pallavolo, che ha cancellato tre tesseramenti di giovani straniere dopo averli avallati per tutta la procedura nel periodo estivo (autorizzazioni, incasso delle quote, etc) , è alto, ma allo stesso tempo si scontra con un regolamento che da sabato sera lascerà poco spazio. Sabato alle 20,30 è infatti in programma il derby, a Torino, con il Chieri. In caso di mancata presenza in campo Novara, alla seconda gara non disputata, verrebbe esclusa dal campionato. «Il che - ricorda Caserta - ci permetterebbe di adire alle vie legali, per vederci riconosciuti i nostri diritti, in sede civile e non tramite la giustizia sportiva che avrebbe tempi troppo lunghi. Sono arcì convinto delle nostre ragioni. Regole male interpretate da qualche burocrate dopo la riunione in Federazione dove invece tutto era chiarissimo».





VOLLEY

**L'Asystel multata
 e penalizzata
 di tre punti**

PALLAVOLO

IL CASO UNDER 22

Asystel, che stangata Pure la penalizzazione

La squadra novarese dovrà partire da -3



MARCO PIATTI
 NOVARA

Tre a zero a tavolino, 8 mila euro di multa e tre punti di penalizzazione in classifica. I fulmini del giudice sportivo di Lega volley femminile non si sono fatti attendere e nel pomeriggio di ieri è stato confermato il verdetto che aleggiava dopo la rinuncia a giocare la partita con-

**Venerdì pomeriggio
 convocata a Bologna
 l'assemblea dei club
 sul problema Under**

tro Modena, domenica allo Sporting Palace.

Inattesi, invece, i tre punti di penalizzazione (destinati ad una squadra che non si presenta in campo, mentre Novara, comunque, lo ha fatto domenica) e che costringeranno la squadra di Gianni Caprara ad una corsa ad handicap, sempre ammesso e non concesso che sabato sera scenderà in campo al Pala Ruffini di Torino contro Chieri. «A oggi non posso dire niente, ci sono una serie di situazioni in movimento - commenta il dg Massimo De Stefano - per venerdì pomeriggio a Bologna è stato convocato il consiglio con tutti i club di A1 per pronunciarsi proprio sul nostro caso. Solo allora inizieremo a capire qualcosa».

Certo che con la partita anticipata a sabato sera i tempi diventano ristrettissimi. L'alternativa a non presentarsi a Torino, che equivarrebbe alla fine di tutto, è di fa-

re buon viso a cattivo gioco, tesserando una sola giocatrice Under 22, schierando così contro Chieri una formazione quantomeno accettabile, con sette giocatrici. Approfittando poi della sosta di novem-

bre per proseguire l'iter dei ricorsi e sperando di poter «sbloccare» le altre Under 22. Ma questa eventualità la potrà scegliere soltanto una persona: il presidente Caserta.

Hanno detto



Domenica abbiamo vissuto una delle pagine più brutte del volley italiano

Beppe Cuccarini
 Allenatore della Liu Jo Volley Modena



Solidarietà a Novara che ha sempre puntato sulle giovani

Michele Forte
 Presidente di Busto Arsizio



Il rischio di finire come l'Asystel c'è stato, poi abbiamo scelto atlete più esperte

Giovanni Lucchetta
 Presidente della Spes Conegliano



Non si può cambiare tutto a due giorni dall'inizio del campionato

Giovanni Panzetti
 Direttore generale Foppapedretti Bergamo



Il caso Forlì

Ieri udienza al Tar si attende verdetto

■ C'è stata ieri l'udienza per il ricorso, con rito abbreviato, di Forlì al Tar del Lazio contro Coni, Fipav, Lega volley femminile, Rebecchi Piacenza, Riso Scotti Pavia, Scavolini Pesaro e Icos Crema Volley. La società romagnola contesta il doppio ripescaggio in serie A di Pavia e Piacenza. I magistrati sono ora chiamati a decidere e il verdetto dovrebbe arrivare in mattinata. Ma se ci dovesse essere una decisione negativa nei confronti di Forlì, patron Camorani potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato, rinviando così altre gare di A1 e A2. [M. P.]



Volley femminile Al Novara -3 punti

Bologna Come ci si aspettava, è arrivata la stangata del giudice sportivo della serie A1 femminile dopo la rinuncia dell'Asystel Novara a scendere in campo domenica nel match di campionato contro Modena per discrepanze nell'interpretazione del regolamento sul tesseramento delle atlete straniere. Il giudice sportivo ha omologato la gara Asystel Novara-Liujo Modena con il risultato di 0-3 con parziali 0-25 0-25 e 0-25 e penalizzato l'Asystel Novara di tre punti in classifica. Alla stessa società piemontese è stata inflitta anche una multa di 8 mila euro.



Il Tar dice no a Forlì E il Giudice decreta il 3-0 per la Liu Jo

Volley A1. Il campionato resta per ora a dodici squadre
Sabato l'Asystel Novara scenderà in campo a Chieri?

Il Giudice Unico ha deliberato ufficialmente ieri di omologare con il risultato di 3-0 in favore della Liu Jo la partita non disputata domenica scorsa a Novara. Per il club piemontese anche la sanzione economica di 8000 euro di multa e 3 punti di penalizzazione in classifica.

Se per quanto riguarda la Liu Jo tutto finisce nel modo migliore, resta ora da vedere che cosa farà Novara sabato sera, quando dovrebbe scendere in campo nell'anticipo televisivo del secondo turno a Chieri.

Nell'ipotesi dovesse rinunciare, come accaduto all'esordio, Novara verrebbe estromessa da ogni campionato e la serie A1 femminile diventerebbe zoppa, cioè a 11 squadre. Sì perchè nella serata di ieri è ar-

rivato anche il tanto atteso verdetto del Tar del Lazio a cui si era rivolta Forlì nella speranza di essere integrata in A1. Dopo le due bocciature dell'Alta Corte di Giustizia del Coni è però arrivato un altro no, del Tar appunto, che suona come una condanna per le speranze delle forlivesi a cui rimane ora solo la strada che porta al Consiglio di Stato.

Se questo sarà il passo successivo della società romagnola, esiste la possibilità che anche nel prossimo week end vengano bloccate le partite di Piacenza, in A1, e Forlì, in A2.

Certo è invece che la Liu Jo potrà fare comunque finalmente il suo debutto in campionato: al PalaPanini sabato è

attesa la Scavolini Pesaro. Atmosfera delle grandi occasioni garantita: la squadra di coach Cuccharini arriverà carica all'appuntamento con l'obiettivo di regalare spettacolo ai suoi tifosi e di regalarsi una prima grande vittoria in questa stagione.

Domani intanto è previsto un Consiglio di Lega in cui verranno stabilite le date definitive della terza, quarta e quinta giornata. Molto probabile che Liu Jo-Chateau d'Ax venga spostata a sabato 22, più difficile capire quando si disputerà la sfida tra modenesi e Piacenza, in origine in calendario per il 30 ottobre, quando le squadre non avranno più a disposizione le straniere.



Paola Paggi, capitana della Liu Jo 2011/2012



Volley donne Anche il Tar dice no a Forlì in A1 E il giudice punisce Novara: 3-0 a tavolino

■ Roma

RICORSO rigettato: anche il Tar del Lazio dà torto all'Infotel Forlì, che chiedeva di essere riammessa all'A1 di volley femminile, e a questo punto al club romagnolo resta solo il Consiglio di Stato. Anche se la strada diventa sempre più difficile, dopo aver subito due bocciature non nella sostanza della materia, ma per questioni formali, e poi quest'ultima anche nel merito, a vantaggio di Piacenza. Intanto, il giudice unico federale ha punito l'Asystel Novara con la sconfitta 0-3 a tavolino, tre punti di penalizzazione e una multa di 8mila euro per la partita non disputata domenica contro la Liu-Jo Modena. Se le piemontesi insisteranno a voler schierare tre straniere under 22 (la Fipav ne con-



STOP A Novara non si gioca

sente una) anche sabato a Chieri Novara rischia l'esclusione dal campionato.

Nel mondiale per club, a Doha, Trento ha giocato contro i brasiliani del Sesi 3-1 e ora in semifinale affronterà, oggi alle 18 italiane (SportItalia), i russi del Kazan guidati da Valerio Vermiglio.



Il caso Novara 0-3 a tavolino e 3 punti di penalizzazione Il Tar del Lazio respinge il ricorso di Forlì ma è a forte rischio la seconda giornata

E' STATO RESPINTO dal Tar del Lazio il ricorso presentato dalla società Volley 2002 Forlì. La decisione è stata presa nel tardo pomeriggio di ieri. La società romagnola probabilmente farà ricorso al Consiglio di Stato, ultima occasione per essere eventualmente ripescata in A1. La discussione del caso è fissata per giovedì 20 ottobre. A questo punto sono a rischio fino a quella data tutte le prossime partite dei campionati di serie A1 e A2. L'ipotesi di un calendario dispari a 13 squadre infatti mina il normale svolgimento delle prossime gare. Il Consiglio di Stato in attesa di valutare e decidere il ricorso di Forlì potrebbe infatti decidere di bloccare i due campionati femminili fino alla sentenza definitiva.

NOVARA. Partita persa a tavolino per 3-0, tre punti di penalizzazione e una multa di 8mila euro. Questo il verdetto, scontato, emesso ieri dal giudice federale della serie A1 femminile nei confronti dell'Asystel Novara per la partita non disputata domenica scorsa contro la Liu-Jo Modena. Se le piemontesi insisteranno a volere schierare tre straniere under 22 (la Fipav ne consente solo una) anche sabato a Chieri, nella seconda giornata, anche quella partita non sarà disputata e a quel punto Novara sarà esclusa dal campionato. Il patròn Caserta non si arrenderà facilmente. Si prevedono altri ricorsi al Tar.



A1 FEMMINILE Ieri la sentenza per la gara non disputata

Liu Jo, ecco i tre punti a tavolino

Penalizzata l'Asystel: ora è a -3

Ieri è arrivata anche l'ufficialità: la Liu Jo ha vinto 3-0 a tavolino la gara non disputata contro l'Asystel Novara, che ha subito anche 3 punti di penalizzazione. Questo il comunicato della Lega.

Rinuncia: gara Asystel Volley Novara - Liu-Jo Volley Modena del 9/10/2011.

Il G.U.F., letto il rapporto arbitrale, rilevato che la soc. Asystel Volley Novara si è presentata in campo con solo cinque atlete, contravvenendo a quanto espressamente stabilito dalla regola di gioco n°7.3.1 secondo la quale i partecipanti alle gare non possono essere inferiori a sei; che nel

caso di specie l'impossibilità di presentare in campo la

squadra al completo non è stata altresì preannunciata; visti quindi gli artt.13 e 23 comma 6 del regolamento gare nonché la circolare di indizione dei campionati nazionali 2011/2012, delibera

- di omologare la gara Asystel Volley Novara - Liu-Jo Volley Modena con il seguente risultato 0-3 con parziali 00-25; 00-25; 00-25;

- di penalizzare la soc. Asystel Volley Novara di tre punti in classifica;

- di infliggere alla soc. Asystel Volley Novara la multa di 8.000.

■ **FORLÌ.** Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso di Forlì,

che chiede il ripescaggio in serie A1 al posto di Piacenza. Ora al club romagnolo resta l'ultimo grado di giudizio, ovvero il Consiglio di Stato, che potrebbe, eventualmente, disporre la sospensione di alcune gare del prossimo turno. Cosa già successa nella prima giornata, coi match di Piacenza e della stessa Forlì in A2. Ricordiamo che Forlì chiede il ripescaggio in A1 dopo essere arrivata penultima in A2 l'anno scorso. E che il ripescaggio di Piacenza è avvenuto dopo che la Lega ha modificato il regolamento, che prevede l'impossibilità di essere 'salvati' due volte di seguito.

(FraTom)



NOVARA La protesta dei tifosi dell'Asystel nella "non partita" di domenica

PALLAVOLO

Campionato, il Tar "boccia" Forlì Domani vertice sul caso Novara



Risolto uno dei nodi del caos anche se il club romagnolo ricorrerà al Consiglio di Stato. Ora l'assemblea della Lega femminile deve affrontare la questione delle Under 22 straniere e delle date sovrapposte agli impegni delle Nazionali.

Il Tar "rimbalza" Forlì Resta il nodo Novara

*Volley, Piacenza può tirare un sospiro di sollievo
Domani vertice di Lega sul caso delle Under 22*

Il club
romagnolo
ricorrerà ora
al Consiglio
di Stato

Respinto. Il Tar del Lazio ha detto no alla richiesta dell'Icos Forlì d'essere ammessa all'A1 al posto di Piacenza o come 13esima squadra. Il verdetto arrivato ieri sera chiude, almeno in parte e almeno per ora, un capitolo spinosissimo del caos-campionato. Dunque, Rebecchi Piacenza-MC-Carnaghi (**Pubblifoto**) domenica si giocherà regolarmente, niente nuova sospensiva e turno di campionato che in A1 e in A2

potrà giocarsi senza intoppi. Sospiro di sollievo per **Mauro Fabris** e per la Lega femminile che avranno un problema in meno sul tavolo domani, quando alle 14.30, a Bologna, si riunirà l'assemblea delle società per fare il punto sui problemi scoppiati negli ultimi giorni. Anche perché, seppur il presidente di Forlì, **Camorani**, ha annuncia-

to ricorso al Consiglio di Stato, i tempi per questa situazione si allungano, mentre di stretta attualità restano la questione delle date e quella del tesseramento delle under 22 straniere.

• **CASO NOVARA** - Ieri il Giudice federale ha inflitto all'Asystel la prevista sconfitta per 0-3 a tavolino per non aver disputato la gara di domenica contro Modena infliggendo, però, anche 3 punti di penalizzazione e 8mila euro di ammenda alla società piemontese che non ha preannunciato, come richiesto dal regolamento, l'impossibilità di presentare un numero sufficiente di atlete. Che cosa farà l'Asystel sabato sera, quando da calendario dovrebbe affrontare nell'anticipo il Chieri? I dirigenti, patron **Caserta** in testa, stanno elaborando una linea di condotta ben consapevole del fatto che se l'Asystel non dovesse disputare per la seconda volta un match sarebbe automaticamente esclusa dal campionato. Un rischio troppo alto da correre, anche se poi la battaglia di Novara continuerebbe nei tribunali. Intanto, Caserta ha smentito l'indiscrezione secondo cui già in estate ci sarebbe stato un carteggio tra Fipav e Asystel sulla questione Under 22: le comunicazioni, ha ribadito il numero uno del sodalizio novarese, sono arrivate solo la scorsa settimana. Il passaggio fondamentale per

dirimere la questione sarà l'assemblea di domani, alla quale Caserta prenderà parte chiedendo direttamente agli altri presidenti che cosa sentirono nella famosa riunione congiunta Lega-Fipav di luglio, quando si discusse della liberalizzazione del tesseramento delle Under 22 straniere.

• **QUESTIONE DATE** - Altro argomento caldissimo all'ordine del giorno sarà quello legato alla sovrapposizione del collegiale delle azzurre in preparazione alla World Cup con due giornate di campionato (terza e quarta, 23 e 30 ottobre). Mentre sulla giornata del 23 pare esserci accordo per giocare sabato 22 (ma Villa, per esempio, non ha la disponibilità del PalaBorsani), continua a esserci un assurdo immobilismo sulla quinta giornata di domenica 30. Oltre alle azzurre, infatti, saranno assenti anche giocatrici di altre nazionali. Bergamo, per esempio, non avrà **Piccinini**, **Signorile** né **Arrighetti** che saranno con l'Italia, **Ruseva** e **Vasileva** che **Abbondanza** chiamerà il 24 ottobre in Bulgaria e **Nucu** convocata dalla Romania; Villa dovrà rinunciare a **Berg**, alle due **Bosetti** e a **Guiggi**. Dove va a finire la regolarità del campionato?

Andrea Anzani



CAOS VOLLEY

Almeno Busto gioca Villa lo saprà oggi

*Giornata clou: il Tar respinge il ricorso di Forlì per l'A1
La partita tra Piacenza e MC-Carnaghi resta in bilico*

VARESE Domanda respinta, la giustizia ordinaria si allinea a quella sportiva. Il Tar del Lazio, nella figura dei magistrati Italo Riggio, Maria Luisa De Leoni e Giulia Ferrazzi, rigetta il ricorso presentato da Forlì contro Alta Corte del Coni, Federvolley, Lega, Piacenza, Pavia, Pesaro e Crema. Queste ultime inserite perché avversarie della prima giornata di Piacenza e, appunto, Forlì.

Il tema del contendere, celeberrimo, verte sull'accezione al regolamento applicata dalla federazione nell'atto di ripescare Piacenza in A1, oltre a Pavia, per reintegrare le scomparse Castellana e Perugia; Pavia e Piacenza, l'anno passato, sono retrocesse in A2. Piacenza, qui il punto cardine, aveva già usufruito del ripescaggio nell'estate 2010, ma il regolamento lo vieta.

La società romagnola, negli ultimi quattro anni tre volte penultima in A2 e una volta quartultima, ha presentato comun-

que legittima domanda d'ammissione alla massima categoria. Altra parentesi: settimana scorsa, il Tar, in attesa della Camera di Consiglio di ieri, ha accettato di sospendere in via cautelare le gare Pesaro-Piacenza di A1 e Forlì-Crema in A2. Proviamo a farla semplice: per il tribunale amministrativo, che nella sentenza ha definito «infondata» la richiesta, la Fipav ha «la legittimità di fare ricorso alla possibilità, prevista dall'articolo 11 del regolamento gare, di derogare al principio generale del doppio ripescaggio».

Forlì, ricevuto un doppio no dall'Alta Corte del Coni per motivi procedurali, si è rivolta al Tar portando come punto cardine la teorica diversità delle motivazioni ricevute dalla Fipav, nei primi due gradi di giudizio. Torniamo a essere semplici: Piacenza è società virtuosa e gli organi sportivi l'hanno voluta premiare, anche rischiando d'andare in

avversione alla legge.

Passo due, molto importante: Forlì ha subito presentato ricorso al Consiglio di Stato, la cui sentenza dovrebbe arrivare martedì. Avevano tempo sino alla mezzanotte di ieri.

Oggi, invece, chiederanno una nuova sospensione della loro partita, Matera-Forlì, e di quella di Piacenza che ci tocca da vicino: domenica, infatti, c'è in agenda Rebecchi-MC-Carnaghi. Da valutare se la richiesta verrà accettata una seconda volta in fila: vale tutto e il suo contrario. Lato A: il Consiglio di Stato si deve ancora pronunciare, quindi potrebbe starci. Lato B: Forlì arriva da una sentenza contraria, perciò potrebbe anche essere che la seconda giornata venga fatta svolgere. Il presidente romagnolo Giuseppe Camorani è netto: «O serie A1 o ritiro, all'A2 non prenderemo parte». Fine prima parte, apertura del fascicolo Novara-Modena, non disputata in quanto l'Asystel è scesa in campo con 5 atlete (Bechis, Barcellini, Folie, Horvath, Sansonna), sotto di una rispetto al minimo regolamentare. Preso atto del referto arbi-

trale, il Giudice Unico Federale ha omologato la gara con lo 0-3 (triplo 0-25), dato a Novara 3 punti di penalizzazione in classifica e 8.000 euro di multa.

Questa la sentenza, la quale però non cambia la sostanza dei fatti. Ovvero l'interpretazione delle leggi di tesseramento delle straniere under 22: la norma generale dice che l'impiego di 4 italiane libera l'ingaggio delle under estere, ma la speciale limita comunque a

uno il loro computo totale. L'Asystel, in un primo tempo, ha ottenuto la regolarizzazione delle posizioni di Malagurski Veljkovic e Nomikou, salvo poi vedere tutto cambiato una volta che la federazione ha preso in esame la questione. Il muro contro muro, scelto in occasione della prima giornata, ben difficilmente verrà reiterato domenica a Torino in occasione di Chieri-Asystel. Due rinunce in fila uguale esclusione. Ribadiamo: una soluzione va co-

munque trovata, come un sì o un no relativo all'anticipo della giornata tre dal 23 al 20 ottobre, e il posticipo del turno cinque dal 20 al 23 novembre. Dal 4 al 18 novembre c'è la World Cup in Giappone e sono circa 30 le atlete coinvolte in A1: così facendo, si cercherebbe di lasciare il più possibile al completo le squadre. A stretto giro di posta la Lega deve parlare.

S. Giar.



IL BUIO OLTRE LA RETE Lo Sporting Palace di Novara domenica scorsa. Niente partita, campo deserto, tribune in svuotamento e addetti che smontano già la rete

Volley femminile

0-3 a Novara

Il Giudice della Lega Volley Femminile ha dato partita vinta alla Liu Jo Modena (3-0), dopo che domenica scorsa l'Asystel Volley Novara si era presentata in campo con solo cinque atlete (anziché le sei previste dal regolamento). Oltre alla penalizzazione di 3 punti, Novara è stata multata di 8.000 euro. Intanto nel Mondiale per club a Doha, Trento supera i brasiliani di San Paolo 3-1.



Volley f. Il giudice sportivo ha inflitto all'Asystel sconfitta a tavolino, multe e -3 in classifica

Ufficiale la vittoria della Liu-Jo a Novara

COME ERA ampiamente prevedibile, il Giudice Sportivo della Lega Pallavolo ieri ha assegnato alla Liu-Jo Modena la vittoria a tavolino per 3-0 (25/0 25/0 25/0) della gara di domenica scorsa a Novara, non disputata perché l'Asystel, in rotta con la Federazione si era presentata in campo con sole cinque atlete, sotto quindi al minimo di sei necessario per poter dar corso alla partita: alla formazione piemontese anche tre punti di penalizzazione, ed 8.000 euro di multa, anche se il vero problema sarà capire come si comporterà il club novarese già sabato sera, quando dovrebbe scen-

dere in campo a Torino contro Chieri. Nessuna enfasi in casa Liu-Jo per una vittoria attesa, ma che sicuramente il club avrebbe preferito conquistare sul campo.

C'era attesa anche sulle decisioni del Tar del Lazio, circa il ricorso presentato da Forlì, che chiede l'ammissione in A1. Nella tarda serata di ieri la richiesta della squadra romagnola è stata respinta e quindi giocherà in A2. Vedremo se Forlì si rivolgerà anche al Consiglio di Stato, chiedendo che, in attesa del giudizio previsto per la prossima settimana, vengano sospese altre gare di A1 e A2 del prossimo weekend.



■ Scontato provvedimento del giudice sportivo in merito alla partita tra Asystel Novara e Liu Jo Modena, in programma domenica scorsa e valevole per la prima giornata del massimo campionato di volley femminile.

Contro Modena

Novara: gara persa con tre punti di penalizzazione



Il presidente Caserta

Novara si è presentata in campo con solo cinque atlete, troppo poche per iniziare la partita. Così, vittoria a tavolino per la Liu Jo Modena e tre punti di penalizzazione per l'Asystel Novara, multata anche di ottomila euro.

Domenica scorsa i dirigenti novaresi hanno voluto rivolgere un ringraziamento ai rappresentanti di 9 club di A1 (Foppapedretti Bergamo, Scavolini Pesaro, Mc Carnaghi Villa Cortese, Yamamay Busto Arsizio, Liu-Jo Modena, Chieri Volley Club, Spes Conegliano, Cariparma Sigrade Parma, Riso Scotti Pavia) e dell'Associazione Procuratori che, a mezzo stampa, hanno voluto esprimere la propria vicinanza e solidarietà a Novara.

Sabato sera a Chieri l'Asystel è chiamata a giocare la partita valevole per la seconda giornata. Si giocherà il derby piemontese?

